

# SOMMARIO RASSEGNA STAMPA

Data	Argomento	Sommaro	Pag
<b><u>Si parla di ISBN Edizioni</u></b>			
05/08/2005	VenerdiRepub	Brautigan: pallottole sui Seventies.	1
			Pag. i

## IL ROMANZO

### Brautigan: pallottole sui Seventies

La letteratura Usa del secondo '900 ha avuto forse solo due grandi irregolari, dai destini curiosamente simili: Hunter S. Thompson, l'autore di *Delirio e paura a Las Vegas*, e Richard Brautigan. Quasi coetanei, raccontarono sballi, abbagli, esaltazioni effimere



e più durature depressioni dei Sessanta e dei Settanta. E perciò furono frettolosamente schedati come autori *beat*.

Entrambi si sono tolti la vita con una pallottola (Brautigan nel 1984, Thompson lo scorso febbraio), coronando con lugubre coerenza la comune passione per le armi, contratta da piccoli. Quando Richard Brautigan morì, in Europa (a parte i francesi) non lo conosceva quasi nessuno. Con *American Dust*. *Prima che il vento si porti via tutto* (inedito in Italia e ora tradotto da Enrico Monti) lasciava probabilmente il suo libro più bello. Testamento, elegia *dark*, inclassificabile romanzo di formazione. Siccome adorava lo zen e distribuiva poesie sotto forma di volantini nella San Francisco dei figli dei fiori, la vulgata ha fatto di Brautigan una sorta di, seppur geniale, artista fricchettone. *American Dust* contribuisce a infrangere quel cliché: dentro ci sono, miti ed echi della grande tradizione Usa, da Henry David Thoreau, «anarchico solitario», fino a Ernest Hemingway. (marco cicala)

**American Dust**  
Richard Brautigan, *Isbn*  
edizioni, pp. 109, euro 10